

Bando COMUNI MONTANI 2022

REGIONE TOSCANA

Il bando

Regione Toscana intende tutelare i territori montani promuovendo interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto industriale.

La dotazione finanziaria disponibile per il presente bando è pari a complessivi euro **4.350.000,00** più euro **870.000,00** quale contributo aggiuntivo per le aziende che sottoscriveranno il patto di comunità per la gestione attiva del bosco, la cura del territorio e per attività sociali.

Beneficiari

Possono presentare domanda di contributo:

- Micro, piccole e medie imprese, compresi i liberi professionisti;
- Altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale;
- Persone fisiche che si impegnano a costituire un'attività economica entro 6 mesi dalla data del provvedimento di ammissione;

con sede operativa/unità locale localizzata:

a) in uno dei comuni montani previsti dall'allegato B alla legge 68/2011, in località con altitudine non inferiore ai 500 metri s.l.m. e appartenenti a tutti i settori produttivi.

In caso di imprese esercitanti attività agricole il requisito dell'altitudine deve riguardare almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività.

Quanto può richiedere un'impresa?

L'aiuto sarà concesso sotto forma di contributo a fondo perduto pari a:

- **euro 10.000,00** per la riorganizzazione di attività economiche costituite in data antecedente al 01/01/2022;
- **euro 20.000,00** per il sostegno ad attività economiche di nuova costituzione (costituite non oltre il 01/01/2022) o da costituire.

I contributi di cui sopra sono elevabili fino ad un massimo di euro 15.000,00 nel caso di riorganizzazione di imprese e di euro 25.000,00 nel caso di attività economiche da costituire o costituite dal 01/01/2022 al verificarsi di uno o più dei seguenti criteri:

1. incremento del livello occupazionale, espresso in termini di ULA per l'esercizio in corso, rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente;
2. crescita del volume di attività, inteso come volume degli investimenti dei due esercizi precedenti alla data di presentazione della domanda;
3. presenza di elementi di innovazione tecnologica, così come definiti negli allegati 6A e 6B del bando del Ministero dello Sviluppo Economico "BENI STRUMENTALI" (NUOVA SABATINI);
4. presenza di elementi di sostenibilità ambientale quali: adesione a sistemi di gestione ambientale e relativa certificazione, produzione di prodotti con marchio ambientale, etichette ambientali e/o altri

elementi relativi a utilizzo di fonti di energia rinnovabili; adesione a protocolli per la riduzione dell'impatto ambientale; applicazione di forme di economia circolare; utilizzo mezzi elettrici.

5. in caso di imprese agricole: adesione a disciplinari di agricoltura biologica; aderenti al progetto "Filiera corta" e altri disciplinari regionali; localizzate nei siti "Rete Natura 2000" ai sensi della l.r. 30/2015.

È destinato un **ulteriore importo**, pari al **20%** del contributo concesso, alle attività economiche, risultanti beneficiarie del presente bando, che dichiarano in domanda l'interesse alla sottoscrizione del "Patto di comunità" ai sensi dell'art. 3 della L.R. 4/2022

Il totale del contributo richiesto è riferito alla spesa effettuata in **cinque annualità** a partire dalla presentazione della domanda o su richiesta a partire dal 01/01/2022.

Spese ammissibili

Il contributo è concesso per sostenere prevalentemente spese di liquidità e pertanto sono ammissibili le seguenti tipologie di costi:

- Spese per il personale;
- Acquisto di scorte e materie prime, utenze;
- Spese per affitto di locali, noleggio macchinari e attrezzature compresi i canoni di leasing;
- Spese di manutenzione;
- Spese di consulenza/acquisto di servizi funzionali all'esercizio dell'attività.

È inoltre ammessa la spesa per acquisto di macchinari e attrezzature, purché non costituisca la voce prevalente delle spese rendicontate nell'arco del quinquennio.

Spese non ammissibili

- spese pagate in contanti;
- spese parzialmente quietanzate;
- spese per garantire il rispetto da parte dell'impresa della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro;
- spese per formazione professionale;
- beni prodotti o servizi erogati da soci/amministratori o coniugi/parenti/affini, entro il secondo grado, degli stessi; non sono altresì ammissibili i giustificativi emessi da società/imprese di cui i componenti del CdA (o loro coniugi/parenti/affini entro il secondo grado) sono soci/titolari;
- imposte e tributi, fatta eccezione per i contributi e gli oneri previdenziali dei dipendenti come risultanti da buste paga e F24;
- acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- imposta sul valore aggiunto, se recuperabile;
- interessi passivi;
- commissioni per operazioni finanziarie;
- perdite di cambio e gli altri

Rendicontazione

La rendicontazione di spesa dovrà essere presentata dai soggetti beneficiari entro il 31/01 di ogni anno con riguardo alle spese attinenti all'esercizio precedente a partire dall'anno successivo alla data di concessione e per i successivi 5 anni, presentando annualmente documentazione di spesa pari ad 1/5 del contributo concesso.

I giustificativi di spesa e pagamento dovranno essere caricati sulla specifica piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A. che sarà resa disponibile sulla sezione dedicata al presente bando del sito internet www.sviluppo.toscana.it.

Valutazione

Le domande ritenute ammissibili saranno oggetto di selezione tenendo conto di criteri di premialità quali:

1. localizzazione nei comuni con disagio;
2. localizzazione in centri abitati con numero minore di attività produttive;
3. microimprese esercenti attività commerciali al dettaglio (rientranti sotto il codice ATECO prevalente: 47 Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati);
4. imprese individuali con titolare con età inferiore a 40 anni o società di persone o di capitale con rappresentanti legali e compagine sociale composta per almeno il 51% da persone con età inferiore a 40 anni alla data della richiesta di contributo.

Sono ammesse un massimo n. 3 domande per comune che sono ordinate sulla base dei criteri sopra elencati. L'ordine in graduatoria è determinato sulla base del numero di criteri di priorità posseduti, e in caso di parità all'importanza dei criteri conformemente all'ordine dal n. 1 al n. 4.

In caso di parità dei precedenti criteri verrà considerata la data di presentazione della domanda.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 10,00 del giorno 7 ottobre 2022 ed entro e non oltre le **ore 17,00 del 11 novembre 2022**.

Documentazione

La domanda di agevolazione, redatta in lingua italiana, è presentata esclusivamente on line, tramite **SPID**, **CIE**, **CNS** sul portale di Sviluppo Toscana S.p.A.

- dichiarazione di impegno relativo all'iscrizione nel registro delle imprese della cciaa
- dichiarazione degli illeciti amministrativi e capacità a contrarre
- dichiarazione del rispetto delle norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso
- dichiarazione della dimensione aziendale
- dichiarazione di intestazione fiduciaria
- dichiarazione di cumulo
- dichiarazione dei carichi pendenti

- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali
- dichiarazione sul possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e documentazione economica
- copia dell'atto notarile di aumento di capitale depositato presso la cciaa
- copia delle contabili bancarie attestanti il versamento effettuato
- dichiarazione sulla provenienza dei prodotti agricoli
- nel caso di liberi professionisti è necessario allegare l'anagrafica del cassetto fiscale
- dichiarazione di non essere impresa in difficoltà